

il foglio della settimana

10 Dicembre 2021

BATTESIMO DEL SIGNORE



Prima Lettura Is 55, 1-11

Dal libro del profeta Isaia

Così dice il Signore: «O voi tutti assetati, venite all'acqua, voi che non avete denaro, venite; comprate e mangiate; venite, comprate senza denaro, senza pagare, vino e latte. Perché spendete denaro per ciò che non è pane, il vostro guadagno per ciò che non sazia? Su, ascoltate e mangerete cose buone e gusterete cibi succulenti. Porgete l'orecchio e venite a me, ascoltate e vivrete. Io stabilirò per voi un'alleanza eterna, i favori assicurati a Davide. Ecco, l'ho costituito testimone fra i popoli, principe e sovrano sulle nazioni. Ecco, tu chiamerai gente che non conoscevi; accorreranno a te nazioni che non ti conoscevano a causa del Signore, tuo Dio, del Santo d'Israele, che ti onora. Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona. Perché i miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri. Come infatti la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza avere irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare, perché dia il seme a chi semina e il pane a chi mangia, così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata».

Salmo Responsoriale Is 12,2-6

Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

Ecco, Dio è la mia salvezza;
io avrò fiducia, non avrò timore,
perché mia forza e mio canto è il Signore;
egli è stato la mia salvezza.

Rendete grazie al Signore
e invocate il suo nome,
proclamate fra i popoli le sue opere,
fate ricordare che il suo nome è sublime.

Cantate inni al Signore,
perché ha fatto cose eccelse,
le conosca tutta la terra.
Canta ed esulta, tu che abiti in Sion,
perché grande in mezzo a te
è il Santo d'Israele.

Seconda Lettura I Gv 5, 1-9

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo
Carissimi, chiunque crede che Gesù è il Cristo, è stato generato da Dio; e chi ama colui che ha generato, ama anche chi da lui è stato generato. In questo conosciamo di amare i figli di Dio: quando amiamo Dio e osserviamo i suoi comandamenti. In questo infatti consiste l'amore di Dio, nell'osservare i suoi comandamenti; e i suoi comandamenti non sono gravosi. Chiunque è stato generato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che ha vinto il mondo: la nostra fede. E chi è che vince il mondo se non chi crede che Gesù è il Figlio di Dio? Egli è colui che è venuto con acqua e sangue, Gesù Cristo; non con l'acqua soltanto, ma con l'acqua e con il sangue.

Ed è lo Spirito che dà testimonianza, perché lo Spirito è la verità. Poiché tre sono quelli che danno testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi. Se accettiamo la testimonianza degli uomini, la testimonianza di Dio è superiore: e questa è la testimonianza di Dio, che egli ha dato riguardo al proprio Figlio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Giovanni, vedendo Gesù venire verso di lui, disse:
«Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie il peccato del mondo!».

Alleluia.

Vangelo Mc 1, 7-11

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Giovanni proclamava:
«Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Ed ecco, in quei giorni, Gesù venne da Nazaret di Galilea e fu battezzato nel Giordano da Giovanni.

E, subito, uscendo dall'acqua, vide squarciarsi i cieli e lo Spirito discendere verso di lui come una colomba. E venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

+ DOMENICA 10 GENNAIO

FESTA DEL BATTESIMO DEL SIGNORE

07.45 Lodi e S. Messa (Per le vocazioni sacerdotali e religiose) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo) **all'Oratorio** (*anche in diretta streaming*)

17.45 Vespri e S. Messa (in ringraziamento) **in Chiesa**

LUNEDI' 11 GENNAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Carminati Riccardo e Mariuccia Locatelli)

16.15 Vespri e S. Messa (Massimo)

17.00 incontro in chiesa dei ragazzi di terza elementare

20.30 In chiesa: Serata di condivisione e di preghiera sul tema

“La fiducia” promossa dalla Caritas Parrocchiale

MARTEDI' 12 GENNAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Lorenzo)

16.15 Vespri e S. Messa (Intenzione offerente)

17.00 incontro in chiesa dei ragazzi di prima media

MERCOLEDI' 13 GENNAIO SANT'ILARIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Maffioletti)

16.15 Vespri e S. Messa (Gian Paolo e Fam. Mazzucotelli Ettore;
Callioni Emilio e Fam. Fumagalli)

17.00 incontro in chiesa dei ragazzi di quarta elementare

GIOVEDI' 14 GENNAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Ferretti)

16.15 Vespri e S. Messa (Roberto)

17.00 incontro in chiesa dei ragazzi di quinta elementare

VENERDI' 15 GENNAIO

SAN MAURO

07.45 Lodi e S. Messa (Maria)

16.15 Vespri e S. Messa (Per i sacerdoti defunti)

17.00 incontro in chiesa dei ragazzi di seconda elementare

SABATO 16 GENNAIO

07.45 Lodi e S. Messa (Ugo e Anita)

17.45 Vespri e S. Messa (Maria e Giuseppe; Gino Coreggi;

Locatelli Cesare e Beretta Vetullia; Mario, Elisa Maggi e Mario Signorelli)

in Chiesa

+ DOMENICA 17 GENNAIO

II DEL TEMPO ORDINARIO

07.45 Lodi e S. Messa (in ringraziamento) **in Chiesa**

10.00 Santa Messa (Pro populo) **all'Oratorio** *(anche in diretta streaming)*

17.45 Vespri e S. Messa (Morganti GianBattista e Ferrari Maddalena)

in Chiesa

NELLA MESSA DELLE 10.00 ALL'ARCA DELL'ORATORIO

PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI CHE NEL 2021 RICEVERANNO I SACRAMENTI

Domenica 17 Gennaio Presentazione dei ragazzi di Seconda Media
per la **Cresima**

Domenica 24 Gennaio Presentazione dei bambini di Terza Elementare
per la **Prima Comunione**

Domenica 31 Gennaio Presentazione dei bambini di Seconda Elementare
per la **Prima Confessione**

Al termine della Messa ogni Domenica seguirà alle 11.00
l'incontro con i genitori e i figli all'Arca con don Roberto

Non un dio generico, ma il Dio di Gesù Cristo

Finito il tempo del natale incomincia il tempo cosiddetto “ordinario”. Un tempo semplice e regolare che ha come obiettivo di celebrare il mistero di Cristo senza festività particolari. Il centro di ogni celebrazione è Gesù Cristo, il rivelatore di Dio. Nel suo prologo l’evangelista Giovanni afferma: “Dio nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.

Nelle feste natalizie abbiamo ripetutamente cercato di contemplare la presenza di Dio, l’invisibile, nel dono visibile del Bambino Gesù.

Un giorno in una classe delle elementari l’insegnante di religione invitò gli alunni a pensare come si poteva disegnare, dipingere o scolpire Dio.

Le ri-sposte furono varie.

Pietro disse: “Io disegnerei Dio come un uomo molto alto, un gigante. Perché Dio è simile a noi uomini. Enrico disse: “Io invece dipingerei su un grande foglio di carta tante macchie variopinte. Significherebbe che Dio è un essere molto bello, meraviglioso, che riassume tutte le cose colorate del mondo. Andrea era contrario ai dipinti e ai disegni e disse: “Io restituirei il foglio bianco. Perché non si può rappresentare Dio, non c’è un’immagine che lo possa descrivere.

Alla fine parlò Cristina e affermò: “Io disegnerei Gesù Cristo. Perché Dio venne a noi nella persona di Cristo. Chi vede Gesù vede Dio”.

L’insegnante giudicò le proposte dei ragazzi in questo modo: “Ogni risposta esprime qualche qualità di Dio, come per esempio: la forza, la grandezza, la bellezza, il suo governo e la protezione del mondo. Ma la più bella e giusta per me è la proposta di disegnare Gesù.

Questo dovrebbe essere il passaggio quasi istintivo: dire Dio e pensare a Gesù. perché se noi pensiamo Dio e prescindiamo da Gesù corriamo il rischio di farci un’idea nostra di Dio, troppo nostra, a misura dei nostri schemi e dei nostri bisogni.

Gesù è la via obbligatoria che ci svela il vero volto di Dio Padre. Essere cristiani significa essere ostinatamente concentrati su Gesù Cristo.

Il tempo ordinario che apparentemente potrebbe sembrarci noioso e ripetitivo è in realtà il tempo per conoscere sempre più profondamente e autenticamente le parole, i gesti e i pensieri di Gesù.

Il Vangelo è sempre quello, diciamo spesso. È vero, ci mancherebbe che cambiasse. Ma il problema è: quanto davvero lo conosciamo il Vangelo? E quanto ci lasciamo stupire dal Vangelo che è antico e sempre nuovo?

Riprendiamo a vivere il tempo “verde” delle domeniche ordinarie con l’impegno di non dare mai nulla di scontato nella vita dello Spirito e credere che con Gesù è sempre possibile un vero nuovo inizio.

Don Roberto